# LICEO 'CARLO PORTA' DI ERBA

ANNO SCOLASTICO 2014 – 2015

# RELAZIONE DELL'ANNO DI PROVA

Prof.ssa DIVINO LETIZIA

#### **INTRODUZIONE**

La cattedra a me assegnata è composta da due classi del Liceo delle Scienze Umane (II e IV T) e da quattro classi del Liceo delle Scienze Umane, indirizzo Economico Sociale (dalla II alla V A). Quest'ultimo in particolare è stato un'assoluta novità ed il primo problema che ho dovuto risolvere è stato capire quali fossero gli elementi caratterizzanti e dunque in cosa si differenziassero i due indirizzi, non solo riguardo alla mia disciplina, per tracciare dei percorsi didattici in linea con gli Obiettivi Specifici di Apprendimento definiti dall'Istituto ma allo stesso tempo stimolanti per gli studenti e interdisciplinari, in particolar modo per le classi del secondo biennio e per la classe V. Ho quindi consultato i programmi svolti l'anno precedente nelle varie classi e ho assegnato dei compiti di produzione scritta per individuare i livelli di partenza.

Per quel che riguarda ai contenuti linguistici mi sono attenuta ai programmi definiti negli OSA; la mia libertà di scelta nei moduli culturali ha tenuto conto dell'età degli studenti e dell'indirizzo del corso di studi.

Il percorso didattico che ho deciso di presentare, dal titolo "Applying for a Job in EU" è stato da me effettivamente svolto nella classe V sezione A nel mese di novembre.

La classe, dopo i primi momenti di naturale curiosità verso la nuova insegnante, si è mostrata subito aperta e comunicativa sul piano relazionale, facilitando la conoscenza degli studenti e delle dinamiche di classe. La composizione è alquanto eterogenea: problematiche familiari, economiche e di salute; scarsa autostima di alcuni studenti e poca autonomia di lavoro. Sul piano didattico ho utilizzato attività non formali di speaking e writing per definire i livelli di partenza delle competenze linguistiche, a dire il vero abbastanza bassi anche paragonati a quelli delle classi quarte: molti errori strutturali (es. aggettivo che segue il sostantivo), di utilizzo del lessico (aggettivo al posto del sostantivo e viceversa), difficoltà nell'uso autonomo della lingua (studio mnemonico per esprimere concetti anche semplici).

# PERCORSO DIDATTICO "Applying for a Job in EU"

## 31/10/2014 Lezione 1

<u>Motivazione</u>: gli studenti sono invitati a parlare di sé e a condividere desideri e progetti futuri con domande tipo "What are you going to do after school finishes?", "Are you going to travel abroad next summer?"

Spiego sinteticamente gli obiettivi di Europa 2020 (rafforzamento delle competenze trasversali per l'occupabilità) e chiedo se stiano considerando l'idea di una vacanza studio-lavoro in un Paese dell'Unione Europea per migliorare le abilità linguistiche e/o cercare una prima occupazione. Chiedo altresì di ipotizzare in quale Stato vorrebbero andare e che tipo di attività svolgere.

Domande utili: "Have you ever thought of...?", "Would you like to have a working experience in ....?", "What kind of job would you like to do?

La breve conversazione ha lo scopo di coinvolgere tutti gli studenti, attenuando la paura di esporsi, ed ha anche lo scopo di introdurre il contesto del modulo didattico di cui illustro le fasi, perché ritengo che la consapevolezza e la condivisione del lavoro rendano gli studenti più attivi e partecipi facilitando il processo di apprendimento. Spiego anche la prova che dovranno sostenere per la valutazione perché avere chiara la metà da raggiungere può servire ad attenuare l'ansia eccessiva degli studenti per un momento importante ma anche naturale dell'attività didattica, utile allo studente per riflettere sul suo metodo di studio ma anche e soprattutto all'insegnante per valutare l'efficacia delle proprie strategie d'insegnamento ed eventualmente modificarle.

Viene quindi letto, compreso e discusso il seguente testo (pag. 277 del libro in adozione), cercando riscontri nell'esempio del CV di pag. 278.



A Curriculum Vitae (CV) provides an overview of a person's experience and other qualifications and is usually prepared for job or study applications.

What kind of information should a CV include? First of all, **personal** details like your name, address, date of birth, telephone number and e-mail address. The next section should include information about your education and qualifications, such as your degree subject and

high school diploma.

In the work experience section you should mention all your **previous working experience**, and try to match your skills to the job you are applying for.

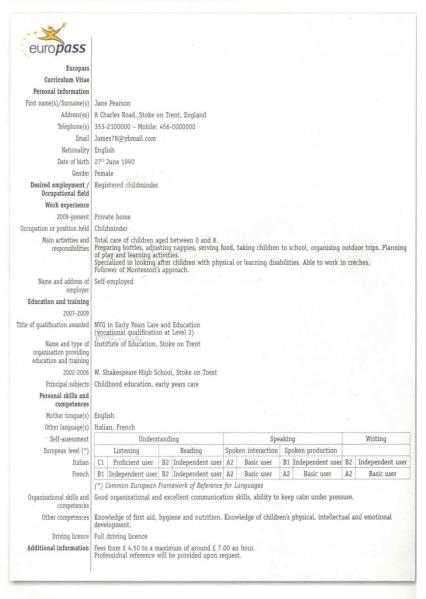
In the interests section don't forget to mention interests relevant to the job.

In the skills section people usually mention any knowledge of languages, computing (e.g. good working knowledge of MS Access and Excel, basic web page design skills, etc.) and driving.

The last section generally includes **references** – normally two referees are sufficient – one academic (perhaps your tutor or a project supervisor) and one from a former employer.

The European CV format, which has been created by the EU administration, represents a sample that can be used within the European Union.

#### **EXAMPLE OF EUROPEAN CURRICULUM VITAE**



Spiego i descrittori delle competenze linguistiche secondo il Common European Framework of Reference for Languages

In questa fase gli studenti identificano parole di cui non conoscono il significato e riconoscono parole/strutture grammaticali conosciute, che acquistano maggior rilievo perché inserite in un contesto significativo.

Come compito ho assegnato lo studio del testo e l'esercizio di completamento del testo pag. 279 nonché la ricerca dei vocaboli di interesse personale quali il titolo di studio e la professione desiderata.

#### 03/11/2014 Lezione 2

Verifico la comprensione della lezione precedente facendo domande riguardo alle diverse sezioni del CV, es. "What should you mention in the work experience section?", e sollecitando esempi personali, es. "Could you tell me about your personal skills?", "What are your interests?".

Invito quindi gli studenti a redigere il proprio CV, permettendo la collaborazione e lo scambio di idee. Aiuto nel dissipare dubbi o incertezze solo su richiesta. In questa fase vengono ampliate le aree semantiche relative alle abilità personali, agli interessi, alla personalità, all'istruzione/sistema scolastico e alle professioni connesse al diploma o al percorso universitario d'interesse col supporto della lavagna.

Il compito a casa è consistito nel terminare il lavoro avviato in classe e controllare l'appropriatezza dei vocaboli.

#### 07/11/2014 Lezione 3

Spiego agli studenti che cosa è il portale Eures e collegandomi al link (<a href="https://ec.europa.eu/eures/public/en/homepage">https://ec.europa.eu/eures/public/en/homepage</a>), mostro praticamente i vari passaggi per cercare un'attività lavorativa entro i parametri desiderati (scelta dell'occupazione dal menu a tendina o con 'find' usando parole chiave, tipo di contratto e un Paese dell'Unione Europea. Viene analizzata un'offerta di lavoro reale, attività che ha suscitato grande interesse e vivace partecipazione negli studenti, nonostante la complessità del testo. Ho quindi invitato alcuni studenti a ripetere la ricerca con parametri di loro scelta per verificare la comprensione del processo di ricerca.

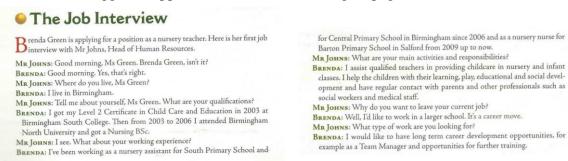
Particolare curiosità ha ovviamente suscitato la retribuzione offerta.

Il compito assegnato è stato il cloze exercise (completamento) degli annunci di lavoro nel libro a pag. 281 e la ricerca individuale di un'offerta di lavoro sul portale Eures.



#### 08/11/2014 Lezione 4

Gli studenti leggono dapprima mentalmente il dialogo a pag. 281.



Dopo aver chiesto se ci fossero vocaboli o espressioni non note, chiedo a due studenti di leggerlo ad alta voce interpretando i due personaggi del dialogo.

Faccio sottolineare le parole "qualifications", "working experience", "What type of work are you looking for?", e sostituire la quinta e la sesta battuta di Mr. Johns con le seguenti: "Tell me something about yourself" e "What are your strengths?"

Chiedo poi a tutti gli studenti di preparare delle risposte personali per rispondere alle domande di Mr. Johns, fingendo di essere universitari. Durante questa attività mostro una slide riassuntiva di vocaboli e frasi utili che sarà ripresa più volte.

Come compito ho assegnato l'esercizio di abbinamento di frasi e la classificazione dei comportamenti (dos and don'ts) entrambi a pag. 284.



Queste attività fanno riferimento alle aree linguistico-comunicativa e psicologico-sociale, in quanto parlare delle proprie conoscenze e delle proprie abilità sociali accresce la consapevolezza di sé e favorisce la crescita della motivazione personale e dell'autostima nonché

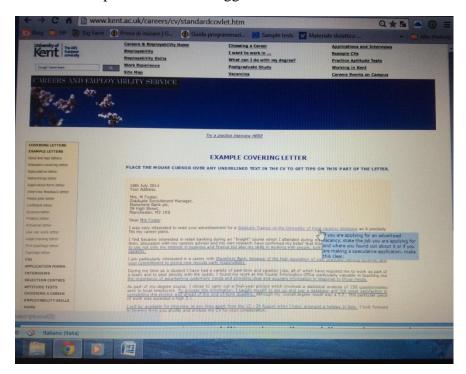


lo sviluppo della propria autonomia in un contesto formale e realistico portandolo ad instaurare relazioni positive con l'interlocutore. Gli studenti apprendono anche alcune strategie pratiche per aver successo nel raggiungimento dell'obiettivo (per esempio evidenziare le abilità positive e pertinenti, tralasciando o mettendo in secondo piano quelle ininfluenti)

#### 10/11/2014 Lezione 5

Introduco l'importanza che ha all'estero accompagnare il CV con una lettera personale di stile formale (covering letter) quando ci si candida ad un'occupazione.

Mi collego quindi al sito della University of Kent (UK) al link http://www.kent.ac.uk/careers/cv/standardcovlet.htm che offre un esempio di una covering letter con parti attive sulle quali il cursore del mouse apre finestre che descrivono le varie componenti e danno suggerimenti.



Si esaminano gli elementi formali, strutturali e linguistici: formule di apertura e chiusura, frasi complesse (As you will notice from my CV..., This experience has provided me with ... skills, I am currently..., I believe I can make a valuable contribution to, I would welcome the opportunity...).

Gli studenti sono quindi invitati ad utilizzarle e completarle in modo personale.

Distribuisco quindi le fotocopie di un format di cover letter che gli studenti completano in classe per una produzione guidata.

Il compito che viene assegnato è la produzione di una cover letter personale, coerente con il CV e l'offerta di lavoro scelta precedentemente. Per approfondire l'argomento e trovare altri suggerimenti utili consiglio anche di visitare il portale italiano cliclavoro al seguente link:

http://www.cliclavoro.gov.it/Cittadini/OrientamentoAlLavoro/Pagine/CV-e-cover-letter-in-inglese-aiuto.aspx

#### 14/11/2014 Lezione 6

Quest'ora di lezione è dedicata alla correzione individuale delle produzioni scritte: ogni studente esibisce a turno la cover letter unitamente al CV per il controllo della forma, strutture e funzioni linguistiche, pertinenza e coerenza dei contenuti. Durante la correzione gli altri studenti si esercitano a coppie nella simulazione del colloquio di lavoro.

Come compito finale gli studenti devono prepararsi a sostenere entrambi i ruoli della Job Interview per il role-play che sarà oggetto di valutazione sommativa. A questo scopo viene concessa una settimana.

#### 21-22/11/2014 Lezione 7 e 8

### La valutazione dell'apprendimento

La verifica finale è consistita in un role-play in cui gli studenti, estratti a sorte, hanno simulato un colloquio di lavoro dal saluto iniziale al congedo: lo studente- datore di lavoro ha intervistato lo studente-aspirante all'impiego sulla base del CV e della cover letter presentati da quest'ultimo.

L'insegnante ha assistito al role-play, intervenendo solo in rari casi di stallo. La valutazione in decimi è stata registrata alla fine di ogni performance e motivata agli alunni in base a criteri di efficacia comunicativa, correttezza linguistica e stilistica e verosimiglianza situazionale.

Si è tenuto conto anche delle specificità individuali di ogni studente.

Tutti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, alcuni in modo anche brillante. A questo proposito voglio ricordare che del gruppo classe fa parte anche un'alunna supportata da un'insegnante di sostegno e un'educatrice, che ha partecipato alle lezioni, completamente integrata nella classe, e che ha sostenuto il suo colloquio di lavoro come i suoi compagni, anche se naturalmente sono state utilizzate strutture più semplici.

#### **CONSIDERAZIONI**

Ho scelto questa unità didattica perché la ritengo significativa del mio modo di insegnare e perché svolta in una classe V abbastanza atipica ed eterogenea. Ricordo ancora il giorno in cui sono entrata in questa classe per la prima volta: tanti visi curiosi ma per nulla diffidenti, e tante diverse personalità con le quali tuttavia è stato facile e immediato entrare in relazione. Studenti aperti e cordiali, ma con scarsa autostima. Dovevo stimolare il loro interesse che già aveva cominciato a manifestarsi con il modulo didattico sui Diritti Umani, ma non era ancora sufficiente. Questo percorso, basato su un approccio comunicativo e formativo, elaborato con metodo laboratoriale, risponde concretamente ai bisogni di studenti ormai maggiorenni, è finalizzato a sviluppare competenze pragmatiche e funzionali e mette in gioco delle operazioni formali che serviranno in contesti non solo scolastici rafforzandone l'identità.

La classe ha reagito positivamente affermando che questo percorso è stato interessante perché lo consideravano utile e spendibile nella vita reale (dichiarazioni di fine anno scolastico).

La didattica non è una scienza esatta perché condizionata da molte variabili da cui non si può prescindere: gli studenti nella loro individualità, la classe e il consiglio di classe, la famiglia. È dunque una continua ricerca di strategie e metodi sempre volta al raggiungimento del risultato migliore. Ho fatto degli errori? Certamente sì, sarei presuntuosa ad affermare il contrario, ma sono sempre pronta a rivedere le mie scelte e modificarle. La relazione docente-studente è sempre bidirezionale: entrambi apprendono l'uno dall'altro ed è questo bisogno di apprendere e fare nuove esperienze che mi ha spinto a lasciare l'Istituto Comprensivo di Inverigo per rimettermi in gioco in un altro ordine di scuola. Non sono pentita: quest'anno è stato faticoso, ma anche interessante e mi ha indubbiamente arricchito.